



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
BIIC816003: I.C. COSSATO

**Scuole associate al codice principale:**

BIAA81600V: I.C. COSSATO  
BIAA81601X: COSSATO MASSERIA  
BIAA816021: COSSATO "SPOLINA"  
BIAA816032: COSSATO CENTRO  
BIAA816043: MOTTALCIATA  
BIEE816015: COSSATO CAPOLUOGO  
BIEE816026: COSSATO AGLIETTI  
BIEE816037: COSSATO MASSERIA  
BIEE816048: COSSATO PARLAMENTO  
BIEE816059: COSSATO RONCO  
BIEE81606A: MOTTALCIATA  
BIMM816014: LEONARDO DA VINCI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La scuola si impegna per garantire il successo formativo degli studenti. Ci sono alcuni trasferimenti in uscita, giustificati. La scuola accoglie in ingresso studenti da altre scuole. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni, sistematico nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria, riguarda le discipline testate da INVALSI. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono sufficientemente diffusi nel lavoro d'aula.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

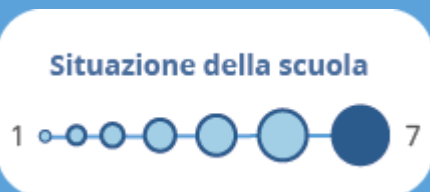
Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di qualità, che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali e strumenti di qualità elevata. La maggior parte degli insegnanti ha prodotto materiali didattici di vario tipo, condividendoli in appositi spazi cloud predisposti. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative, ma resta da potenziare il rapporto con i servizi sociali sul territorio; la collaborazione è parte integrante del processo di rendicontazione sociale. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento sono adeguate ma ancora da potenziare, soprattutto nella scuola secondaria. Nel corso degli anni, i genitori hanno risposto ai questionari di valutazione di fine anno in misura crescente.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Potenziare gli interventi didattici allo scopo di consolidare gli esiti positivi conseguiti dagli studenti, incrementando l'utilizzo di strategie di differenziazione della didattica per il recupero e il potenziamento.

### TRAGUARDO

Riduzione degli alunni in fascia medio-bassa e mantenimento o incremento degli alunni in fascia medio-alta.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Realizzare la progettazione periodica delle attività curriculari e gli strumenti di valutazione attraverso momenti comuni e condivisi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Con la costruzione dei curricula verticali si provvede a graduare il percorso di insegnamento/apprendimento per il raggiungimento dei traguardi finali ed a condividere scelte metodologiche e strategie d'apprendimento, promuovendo e diffondendo le buone pratiche.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere laboratori specifici per il recupero degli apprendimenti disciplinari e lo sviluppo di un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti della scuola e della conoscenza.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità di comprensione del testo, delle capacità logiche e di problem solving.
5. **Inclusione e differenziazione**  
Collaborazione tra docenti curriculari, docenti di sostegno e tutte le figure professionali coinvolte nel percorso scolastico degli alunni (interpreti LIS, educatori, assistenti all'autonomia e alla comunicazione).
6. **Inclusione e differenziazione**  
Promuovere azioni di sostegno e rinforzo per prevenire l'insuccesso.
7. **Continuità e orientamento**  
Proseguire e promuovere il percorso di collaborazione tra i docenti dei tre ordini di scuola, per garantire un percorso scolastico coerente.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aggiornamento professionale sulla didattica per competenze.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aggiornamento professionale del personale docente sui temi dell'inclusione, della didattica innovativa e delle strategie didattiche.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Consolidare i rapporti già esistenti con Enti, Associazioni e gruppi di volontariato presenti sul territorio. Rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Mantenimento di risultati superiori alla media nazionale nelle prove INVALSI.

### TRAGUARDO

Le classi aumentano la variabilità degli esiti al loro interno, con una riduzione del numero degli alunni in fascia bassa.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità di comprensione del testo, delle capacità logiche e di problem solving.
- Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare la comunicazione in lingua straniera, a partire dalla scuola dell'infanzia, aumentando le occasioni, curricolari ed extracurricolari, di esercizio e pratica dell'inglese anche con docenti madrelingua.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione del personale docente delle classi coinvolte nella somministrazione delle prove standardizzate attraverso webinar e video formativi, per seguire percorsi di approfondimento su alcuni temi centrali della Matematica, dell'Italiano e dell'Inglese.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Operare scelte didattiche in funzione dello sviluppo delle competenze chiave europee.

### TRAGUARDO

Diffondere la pratica della didattica per competenze predisponendo strumenti agevoli per la valutazione e la certificazione delle competenze chiave europee.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Semplificazione degli strumenti in uso per la valutazione delle competenze. Revisione della certificazione personalizzata delle competenze con l'aggiunta della competenza nella madrelingua e nella lingua di istruzione.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità di comprensione del testo, delle capacità logiche e di problem solving.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto delle regole e degli spazi comuni
4. **Ambiente di apprendimento**  
Migliorare gli ambienti di apprendimento con una didattica innovativa per sviluppare competenze digitali.
5. **Ambiente di apprendimento**  
Sviluppare la comunicazione in lingua straniera, a partire dalla scuola dell'infanzia, aumentando le occasioni, curricolari ed extracurricolari, di esercizio e pratica dell'inglese anche con docenti madrelingua.
6. **Continuità e orientamento**  
Proseguire il percorso di orientamento precoce avviato lo scorso anno scolastico per promuovere lo sviluppo della consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie attitudini.
7. **Continuità e orientamento**  
Incrementare la pratica del tutoraggio tra ordini di scuola diversi per favorire lo sviluppo di competenze sociali e civiche e imprenditoriali.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Aggiornamento professionale sulla didattica per competenze.





## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità fonda le sue motivazioni nella convinzione che le finalità della scuola possano essere perseguite attraverso: - il controllo dei risultati scolastici se questi sono indicatori e punto di partenza per la revisione dei percorsi di insegnamento/apprendimento, nel momento in cui fanno emergere qualche fragilità del sistema scuola di fronte ai bisogni specifici dell'utenza: di qui l'importanza della differenziazione e dei percorsi di recupero e potenziamento; - il controllo e l'analisi dei risultati nelle prove standardizzate nazionali per tenere conto del confronto con il resto della scuola italiana e non rischiare l'autoreferenzialità, approfondendo anche in questa direzione l'efficacia delle azioni intraprese; - la promozione costante della didattica per competenze, che significa non limitare le azioni didattiche alla conquista delle conoscenze, ma collegare le stesse alla capacità di agire in modo sempre più consapevole in contesti diversi, sviluppando le competenze chiave europee indispensabili nella formazione permanente richiesta in un mondo in continua trasformazione.